

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12-G2 – DIRITTO PROCESSUALE PENALE - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS-16 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (SCHOOL OF LAW), INDETTO CON D.R. N. 18542 DEL 23-10-2019 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE N. 90 DEL 15-11-2019**

### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione giudicatrice della procedura di selezione ad 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato – ai sensi dell'art. 24 – comma 3 – lett. a) L. 240/2010 – della durata di 3 anni – per il settore concorsuale 12-G2 – Diritto processuale penale settore scientifico-disciplinare IUS-16 presso il Dipartimento di Giurisprudenza (School of law) di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 18772 del 27-1-2020 è composta dai:

Prof. Alfredo Gaito, Ordinario presso il Dipartimento di Studi giuridici ed economici macrosettore 12/G2, SSD IUS-16 dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Prof. Oliviero Mazza, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza macrosettore 12/G2, SSD IUS-16 dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

Prof.ssa Rossella Fonti, Associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza macrosettore 12/G2, SSD IUS-16 dell'Università degli Studi di Perugia.

si riunisce collegialmente per la stesura della relazione finale il giorno 20 aprile 2020 alle ore 12.50 in forma telematica, a seguito di autorizzazione rettorale D.R. n. rep. 2192/2020 Prot. 21879 del 02.04.2020, emanata in considerazione delle misure da adottare in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica derivante da COVID-19.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita in modalità telematica nei giorni 7 febbraio 2020, 24 febbraio 2020 e il 20 aprile 2020.

Nella riunione di apertura la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Alfredo Gaito e alla Prof.ssa Rossella Fonti e ad individuare il termine di conclusione del procedimento per il giorno 27 aprile 2020.

La Commissione ha predeterminato i criteri di massima per procedere alla selezione gli stessi sono stati consegnati al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicizzazione mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo (Allegato 1).

Nella seconda riunione, svoltasi in modalità telematica in data 24 febbraio 2020, in conseguenza delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria previste dalla normativa vigente, la Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale fornita dall'Amministrazione e trasmessa dai candidati e tramite il sistema PICA.

Ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione.



Dopo aver verificato la corrispondenza delle pubblicazioni scientifiche con l'elenco delle stesse, la Commissione ha preso in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e/o altri coautori, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, provvedendo quindi alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato 2).

La discussione dei titoli e della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera prevista dal bando, inizialmente previste in data 17 marzo 2020 e rinviate in conseguenza delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria previste dalla normativa vigente, si sono svolte in data 20 aprile 2020 in modalità telematica a seguito di autorizzazione rettoriale D.R. n. rep. 2192/2020 Prot. 21879 del 02.04.2020, acquisito formale consenso da parte di tutti i candidati allo svolgimento in tale modalità.

Alla discussione in seduta pubblica erano presenti i seguenti candidati, dei quali è stata accertata l'identità personale:

- 1) Cerqua Federico
- 2) Ruaro Massimo
- 3) Tavassi Ludovica

Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto, dopo adeguata valutazione, all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare del 7 febbraio 2020. Tali punteggi e valutazioni vengono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato 3).

Sulla base dei punteggi totali conseguiti, la Commissione individua nella Dott.ssa Ludovica Tavassi la candidata comparativamente più meritevole nella procedura di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 12-G2 – Diritto Processuale Penale - SSD IUS-16 - presso il Dipartimento di Giurisprudenza (School of Law), indetta con D.R. n. 18542 del 23-10-2019 il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale – Concorsi ed esami n. 90 del 15-11-2019 con la seguente motivazione: all'esito della discussione dei titoli e delle pubblicazioni, richiamata la motivazione contenuta nel verbale 2 e nell'allegato n. 1 del presente verbale, per la qualità della produzione scientifica e per le capacità argomentative dimostrate nel corso della discussione, la dott.ssa Ludovica Tavassi risulta la candidata più qualificata per l'attività di ricerca e per le funzioni didattiche previste nel bando.

La Commissione dichiara conclusi i lavori, raccoglie tutti gli atti concorsuali e procede a trasmettere i verbali delle singole riunioni e della relazione finale con i giudizi collegiali e tutti gli allegati al Responsabile del procedimento dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, anche in formato elettronico all'indirizzo [valutazionicomparative@unimib.it](mailto:valutazionicomparative@unimib.it).

La relazione finale e tutti i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici nel sito dell'Università degli Studi Milano-Bicocca alla pagina dedicata alla procedura presente all'indirizzo <https://www.unimib.it/concorsi/ricercatori>.

La Commissione termina i lavori alle ore 13.30.



Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Gardone Riviera, 20 aprile 2020

Per la COMMISSIONE:

Prof. Oliviero Mazza



Allegati:

- Scheda dei criteri e dei punteggi
- Giudizi analitici di valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati
- Punteggi dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati
- N. 2 Dichiarazioni di concordanza al verbale sottoscritte dai Componenti della Commissione Giudicatrice

**PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12-G2 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS-16 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (SCHOOL OF LAW), INDETTO CON D.R. N. 18542 DEL 23-10-2019 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE N. 90 DEL 15-11-2019**

## **ALLEGATO 1 alla RELAZIONE FINALE**

## **SCHEDA DEI CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE**

Titoli e Curricula(Criteri)	Punteggi max.
<b>Curriculum vitae, esperienze didattiche e di ricerca, titolo di dottore di ricerca e relativo voto</b> <b>a) congruenza con il settore concorsuale IUS 16</b>	<b>15</b>
<b>b) continuità temporale delle attività svolte</b>	
<b>c) rilevanza, anche internazionale, delle attività svolte</b>	
<b>d) votazione conseguita nell'esame finale per l'attribuzione del titolo di dottore di ricerca</b>	



<b>Pubblicazioni (Criteri)</b>	<b>Punteggi Max.</b>
<b>Monografie</b> a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica; b) congruenza con il settore concorsuale IUS 16; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) consistenza della produzione scientifica e) continuità della produzione scientifica f) varietà delle tematiche affrontate	30
<b>Altre pubblicazioni scientifiche</b> a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica; b) congruenza con il settore concorsuale IUS 16; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) consistenza della produzione scientifica e) continuità della produzione scientifica f) varietà delle tematiche affrontate g) apporto individuale nei lavori collettanei	15



**PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12-G2 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS-16 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (SCHOOL OF LAW), INDETTO CON D.R. N. 18542 DEL 23-10-2019 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE N. 90 DEL 15-11-2019**

**ALLEGATO 2 alla RELAZIONE FINALE**

**(Valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)**

**1) Candidato Dott. Cerqua Federico**

Giudizio analitico sui titoli e sul curriculum e sulla produzione scientifica:

**Pubblicazioni**

Le pubblicazioni coprono un arco di tempo ultradecennale in cui si segnalano due studi monografici pubblicati in collana di collocazione editoriale non primaria nel 2018 e nel 2015 su tematiche non proprio centrali per lo studioso del processo penale. Sei degli scritti minori attengono a investigazioni e profili tecnici; dei residui quattro, su temi più propriamente processualistici, solo uno, quello in tema di giudizio abbreviato sulla Giurisprudenza italiana, è apparso su rivista di riconosciuto spessore. Il volume sulla protezione dei dichiaranti vulnerabili, tema marginale ma di attualità, si connota per una sostanziale correttezza metodologica e completezza bibliografica, ma non raggiunge risultati di sicura originalità per l'approccio descrittivo, con mancanza del necessario apparato teorico sistematico. La monografia sul tema delle misure interdittive sconta il grave errore di prospettiva di valorizzare i mezzi interdittivi come strumento per raggiungere l'obiettivo della "decarcerizzazione" – nella fase cautelare del procedimento – indicato dalla Corte europea. Ad ogni modo, le proposte per il perfezionamento e l'ampliamento delle cautele interdittive – come il tentativo di impiantare istituti della dinamica interdittiva propria del d.lgs. n. 231 del 2001 all'interno del codice di rito o l'introduzione di inediti strumenti cautelari – vengono accennate ma non compiutamente sviluppate. Lo studio, inoltre, difetta del sicuro e preliminare inquadramento dogmatico che il tema avrebbe invece richiesto. Non condivisibile l'apparato bibliografico che non è e non può essere di riferimento per la specifica tematica prescelta, andando ad inglobare genericamente gli autori e i temi più disparati. Il difetto di impostazione si riflette inevitabilmente sui risultati raggiunti. Per quanto attiene alle pubblicazioni minori, gli scritti dedicati ai temi più strettamente processuali risultano apprezzabili per il livello di approfondimento e la chiarezza espositiva; i cinque contributi che affrontano questioni inerenti alla dimensione tecnologica e informatica (n. 1, 2, 7, 10, 11) appaiono maggiormente incentrati sui profili tecnici piuttosto che su quelli giuridici. Inoltre, la collocazione editoriale non è sempre di primaria rilevanza.

**Titoli:**

Alla luce dei criteri di valutazione, i titoli e il curriculum si presentano sufficienti. Il candidato è dottore di ricerca in Scienze Giuridiche (titolo conseguito il 21/02/2014 presso l'Università Statale di Milano) e ha altresì conseguito il diploma di specializzazione in professioni legali il 05/07/2004. Ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca presso l'Università Statale di Milano dal 01/07/2014 al 30/06/2016. Non risulta documentato lo svolgimento di attività didattica.

L'attività di ricerca non è connotata da piena continuità temporale nel periodo considerato.



## **2) Candidato Dott. Ruaro Massimo**

Giudizio analitico sui titoli e sul curriculum e sulla produzione scientifica:

### **Pubblicazioni**

Il candidato sottopone al giudizio della Commissione una monografia e undici pubblicazioni minori corrispondenti a contributi in volumi e riviste. La produzione scientifica si sviluppa in un considerevole lasso di tempo, quindici anni di attività, non sempre connotato da piena continuità nella ricerca. La monografia, pubblicata da oltre un decennio, presenta una buona collocazione editoriale, conoscenza dell'argomento analizzato ed esaustività della trattazione, ma si caratterizza per un approccio ricostruttivo di carattere prevalentemente ricognitivo, privo di spunti di originalità dove dogmatica e sistematica sono profili non sufficientemente trattati. Il tema prescelto, la magistratura di sorveglianza, denota una netta preferenza del candidato per il diritto dell'esecuzione penitenziaria che costituisce oggetto di indagine di quasi tutta la produzione minore (pubblicazioni n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10). La ripetitività dei temi nonostante il lungo arco temporale rappresentato si pone a indice emblematico di un atteggiamento di scarsa poliedricità, contrariamente a quanto sarebbe lecito attendersi da un aspirante ricercatore. Difatti il più evidente limite delle pubblicazioni è proprio quello della monotematicità con riferimento a una materia, il diritto penitenziario, collegata, ma non pienamente coincidente con la procedura penale. Alcuni degli scritti in questione, peraltro, riprendono argomenti già sviluppati nella monografia. Tutte le pubblicazioni indicate si connotano per un approccio metodologico non sempre corretto, giungendo a risultati solo accettabili. Le pubblicazioni su temi più strettamente processuali sono risalenti (n. 11 e 12) e comunque non presentano significativi profili di originalità e denotano qualche incompletezza nella trattazione. Va segnalata la scarsa diffusione della pubblicazione degli scritti ricompresi nel Trattato on line teorico-pratico.

### **Titoli**

Il candidato presenta il titolo di dottore di ricerca ed è stato assegnista di ricerca. Ha svolto, altresì, attività didattica attraverso numerosi contratti e incarichi. Ha tenuto due lezioni presso la Scuola di dottorato dell'Università di Genova. È stato componente della Commissione ministeriale per la riforma del sistema delle misure di sicurezza. Ha svolto alcuni interventi e relazioni in convegni e ha partecipato a un progetto di ricerca di valenza nazionale. L'attività didattica, seminariale e di ricerca non risulta perfettamente coerente con il diritto processuale penale, avendo ad oggetto quasi esclusivo il diritto penitenziario. La rilevanza delle attività di ricerca svolte è più che sufficiente, ma alla luce dei criteri di valutazione, i titoli e il curriculum, pur apprezzabili, non appaiono pienamente congruenti con la materia del diritto processuale penale.

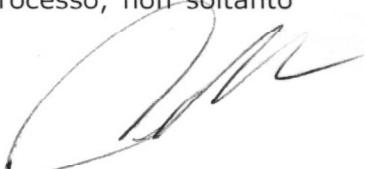
## **2) Candidato Dott.ssa Tavassi Ludovica**

Giudizio analitico sui titoli e sul curriculum e sulla produzione scientifica:

### **Pubblicazioni**

La candidata presenta un numero ridotto di pubblicazioni che, tuttavia, denotano piena continuità nella ricerca nel circoscritto lasso di tempo in cui l'attività è stata svolta. In cinque anni di ricerca scientifica si è occupata di alcuni temi di margine, pur se di estrema attualità (particolare tenuità: 1; vittima: 3), e di alcuni dei temi centrali del processo (dalla imparzialità del giudice: 2; ai profili più problematici della prova: 5, 6, 7) su riviste di rilievo e diffusione.

La candidata presenta una monografia e sei pubblicazioni minori, tutte di buona collocazione editoriale e piena coerenza rispetto al settore scientifico concorsuale. Lo studio sull'onere della prova affronta con taglio attuale e moderno uno dei temi classici del processo, non soltanto



penale, con ampia documentazione e continuo raffronto con le altre branche del diritto, presentando un elevato coefficiente di difficoltà. Si tratta, infatti, di un argomento di estrema rilevanza sistematica che investe trasversalmente buona parte dei principi fondamentali del diritto processuale penale. L'opera si caratterizza per rigore metodologico, rilevante capacità di inquadramento sistematico, ampia e accurata documentazione (bibliografica e giurisprudenziale) e chiarezza espositiva. La candidata denota sicurezza nella preliminare ricostruzione delle categorie dogmatiche. I risultati raggiunti nella prima parte consentono poi di affrontare con altrettanta correttezza le ricadute sulla disciplina processuale che viene ricostruita in una prospettiva assolutamente originale. Gli approdi della ricerca, soprattutto in tema di dovere di prova per il pubblico ministero, sono di particolare rilievo per originalità e metodo.

La produzione minore è sempre caratterizzata da rigore metodologico e completezza bibliografica. La varietà delle tematiche affrontate in uno spazio cronologico relativamente compresso mostra la figura di una studiosa vivace che affina progressivamente le proprie tecniche di ricerca, denotando pluralità di interessi, significativa capacità di analisi critica e sicura attitudine alla materia. Si segnalano per impianto sistematico, per capacità critica e per originalità dei risultati conseguiti i lavori sull'imparzialità del giudice (n. 2), sulla funzione delle liste testimoniali (n. 7), sulla tutela della vittima (n. 5) e sulle intercettazioni ubiquitarie (n. 6). La maggior parte delle pubblicazioni non monografiche presenta una primaria collocazione editoriale.

#### **Titoli**

In considerazione del brillante risultato conseguito all'esito del dottorato di ricerca, la valutazione dei titoli e del curriculum appare più che sufficiente. La candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca con lode e ha svolto attività didattica a carattere seminariale. Si segnala la lezione tenuta presso la Scuola di dottorato di ricerca dell'Università di Milano-Bicocca. Nel breve lasso di tempo considerato le attività didattiche e di ricerca appaiono connotate da piena continuità temporale



**PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12-G2 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS-16 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (SCHOOL OF LAW), INDETTO CON D.R. N. 18542 DEL 23-10-2019 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE N. 90 DEL 15-11-2019**

**ALLEGATO 3 alla RELAZIONE FINALE  
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)**

**1) Candidato Dott. Cerqua Federico**

Titolo 1. Laurea magistrale: 1

Titolo 2. Dottore di ricerca: 5

Titolo 3. Diploma scuola di specializzazione professioni legali: 1

Titolo 4. Assegnista di ricerca: 6

Punteggio totale titoli: 13

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. *La difesa non può comunicare con la posta elettronica certificata: osservazioni critiche*, in *Diritto penale e processo*, 2019, pp. 689 e ss.: 1

Pubblicazione 2. *Tra comunicazioni telematiche e rito: il sequestro della corrispondenza elettronica*, in *Dimensione tecnologica e prova penale*, L. Luparia, L. Marafioti, G. Paolozzi (a cura di), Torino, 2019, pp. 97 e ss.: 2

Pubblicazione 3. *Le letture dibattimentali*, in *La giustizia penale*, 2018, III, col. 597 e ss.: 1

Pubblicazione 4. *Fonti deboli e processo penale. I congegni di protezione dei dichiaranti particolarmente vulnerabili*, Santarcangelo di Romagna, 2018: 6

Pubblicazione 5. *I poteri del giudice in caso di confisca urbanistica senza condanna*, in *Rivista Giuridica dell'Edilizia*, 2018, pp. 1173 e ss.: 1

Pubblicazione 6. *Normazione della giurisprudenza e aporie sistemiche: il nuovo rito abbreviato*, in *Giurisprudenza Italiana*, 2017, pp. 2265 e ss.: 3

Pubblicazione 7. *Le indagini ad alta tecnologia per il contrasto della criminalità economica*, in *Diritto penale della società*, G. Canzio, L. D. Cerqua, L. Luparia (a cura di), F. Cerqua, G. Vaciago (coordinato da), Milano, 2016, pp. 93 e ss.: 2

Pubblicazione 8. *Le Sezioni Unite precisano i rapporti tra il sequestro preventivo a carico degli enti ed il fallimento*, in *Il Fallimento e le altre procedure concorsuali*, 2016, pp. 188 e ss.: 1

Pubblicazione 9. *Cautele interdittive e rito penale. Uno studio sulle alternative ai modelli coercitivi personali*, Santarcangelo di Romagna, 2015: 5

Pubblicazione 10. *Le investigazioni informatiche e la protezione dei dati personali degli Stati Uniti e in Italia: due modelli a confronto*, in *Studi in onore di Mario Pisani*, P. Corso, E. Zanetti (a cura di), Vol. II, Piacenza, [] pp. 776 e ss.: 2

Pubblicazione 11. *Il difficile equilibrio tra la protezione dei dati personali e le indagini informatiche*, in *Sistema penale e criminalità informatica*, L. Luparia (a cura di), Milano, 2009, pp. 221 e ss.: 2

Pubblicazione 12. *Le Sezioni Unite fissano i criteri per stabilire quando gli atti investigativi non sono ripetibili*, in *Diritto penale e processo*, 2007, pp. 1482 e ss.: 1



Punteggio totale pubblicazioni: 27  
Valutazione conoscenza lingua straniera: Buono

**Punteggio totale: 40**

**2) Candidato Dott. Ruaro Massimo**

Titolo 1. Laurea magistrale: 1  
Titolo 2. Dottore di ricerca: 5  
Titolo 3. Assegnista di ricerca: 6  
Titolo 4. Attività didattica: 3

Punteggio totale titoli: 15

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:  
Pubblicazione 1. *La magistratura di sorveglianza*, in *Trattato di procedura penale*, diretto da G. Ubertis e G. P. Vona, Vol. XLIII, Milano, Giuffrè, 2009 (pp. VI-500): 15  
Pubblicazione 2. *Commento agli articoli 677-680 c.p.p.*, in *Ordinamento penitenziario commentato*, a cura di F. Della Casa-G. Giostra, VI ed., Padova, Wolters Kluwer, 2019, (pp. 978-1121): 1  
Pubblicazione 3. *E' costituzionalmente ortodosso il divieto di "intercettazione" della corrispondenza epistolare*, in *Giurisprudenza costituzionale*, 2017, pp. 918-928: 1  
Pubblicazione 4. *Capitolo V (I controlli sull'esistenza, sulla validità e sull'efficacia oggettiva e soggettiva del titolo esecutivo)*, in *L'esecuzione penale*, a cura di F. Della Casa, in *Trattato teorico-pratico di procedura penale*, a cura di G. Illuminati e L. Giuliani, Giappichelli, 2016, pp. 231-286 (formato digitale): 1  
Pubblicazione 5. *Capitolo VI (Gli interventi giudiziali sulla portata del titolo esecutivo)*, in *L'esecuzione penale*, a cura di F. Della Casa, in *Trattato teorico-pratico di procedura penale*, a cura di G. Illuminati e L. Giuliani, Giappichelli, 2016, pp. 287-391 (formato digitale): 1  
Pubblicazione 6. *Il diritto alla pubblicità dell'udienza nel procedimento di sorveglianza: un plauso alla Corte e qualche (non piccolo) interrogativo*, in *Giurisprudenza costituzionale*, 2015, f. 4, pp. 1567-1581: 1  
Pubblicazione 7. *Le Sezioni Unite esaltano la portata estintiva del probation penitenziario, facendo calare l'oblio sull'intervenuta condanna ai fini di un'eventuale recidiva*, in *Cassazione penale*, 2012, pp. 2470-2479: 1  
Pubblicazione 8. *I diritti dei detenuti e le misure alternative alla detenzione*, in *L'esecuzione penitenziaria del minorenne nelle carte internazionali e nell'ordinamento italiano*, a cura di M. G. Coppetta, Milano, Giuffrè, 2010, pp. 87-119: 1  
Pubblicazione 9. *La competenza presidenziale in tema di grazia: dai valori costituzionali di riferimento alle implicazioni sul modus procedendi*, in *Giurisprudenza costituzionale*, 2006, pp. 2024-2041: 1  
Pubblicazione 10. *La (diversificata) compatibilità dei canoni del "giusto processo" con la giurisdizione rieducativa*, in *Diritto penale e processo*, 2005, pp. 501-513: 1  
Pubblicazione 11. *La prevalenza della sentenza di assoluzione ex art. 530 comma 2 c.p.p. sulla declaratoria di intervenuta prescrizione del reato*, in *Cassazione penale*, 2005, pp. 2271-2281: 2  
Pubblicazione 12. *La testimonianza "assistita" del concorrente condannato ex art. 444 c.p.p.: presupposti e garanzie*, in *Giurisprudenza italiana*, 2004, pp. 1691-1697: 3

Punteggio totale pubblicazioni: 29  
Valutazione conoscenza lingua straniera: Buona

**Punteggio totale: 44**



### **3) Candidata Dott.ssa Tavassi Ludovica**

Titolo 1. Laurea magistrale: 1

Titolo 2. Dottore di ricerca con lode: 8

Titolo 3. Attività didattica: 2

Punteggio totale titoli: 11

Punteggio pubblicazioni relativo all'elenco pubblicazioni allegato:

Pubblicazione 1. *L'onere della prova nel processo penale*, Cedam, Padova, 2019: 20

Pubblicazione 2. *I primi limiti giurisprudenziali alla "particolare tenuità del fatto"*, in *Dir. pen. contemp.*, ed. on-line, del 16 giugno 2015, pp. 1-14: 1

Pubblicazione 3. *Nuove sfide per l'imparzialità del giudice: un rinnovato concetto di incompatibilità*, in *Cass. pen.*, fasc. 5, 2016, pp. 2130-2152: 2

Pubblicazione 4. *Lo statuto italiano della "vittima" del reato: nuovi diritti in un sistema invariato*, in *Proc. pen. giust.*, n. 3, 2016, pp. 108-117: 2

Pubblicazione 5. *Recensione a I nuovi epiloghi del procedimento penale per particolare tenuità del fatto*, a cura di S. Quattrocolo, in *Riv. it. dir. proc. pen.*, fasc. 4, 2015, pp. 2065-2066: 0

Pubblicazione 6. *Time danaos: la tutela della vittima e le trasformazioni del processo penale*, in *Arch. pen.*, *Rivista web*, fasc. 3, 2017, pp. 1-25: 3

Pubblicazione 7. *Le intercettazioni ubiquitarie: fra legalità e non dispersione della prova*, in *Arch. pen.*, fasc. 2, 2018, pp. 353-375: 3

Pubblicazione 8. *Lista testi, diritto alla prova contraria e imparzialità del giudice: spunti per una coerente ricostruzione del sistema*, in *Riv. it. dir. proc. pen.*, fasc. 2, 2019, pp. 859-880: 4

Punteggio totale pubblicazioni: 35

Valutazione conoscenza lingua straniera: Buona

**Punteggio totale: 46**

